

Bon — Di Balme — Di Belmonte Gioacchino — Di Blasio Scipione — Di Camporeale — Di Marzo — Dini Ulisse — Di San Giuseppe.

Ercole.

Fabbricotti — Faina Zeffirino — Falconi — Farina Luigi — Ferrati — Ferri — Fili-Astolfone — Fornaciari — Franceschini — Franchetti — Franzosini — Frola.

Gangitano — Geymet — Genala — Giardina — Giolitti — Giordano Ernesto — Giordano Giuseppe — Giovannini — Giudici — Grassi — Grassi-Pasini — Guicciardini — Guillichini. Indelli — Inviti.

Lacava — La Porta — Levi — Lorenzini — Luchini Odoardo — Luciani — Lugli — Luporini.

Macry — Maldini — Mancini — Mangano — Mantellini — Maranca Antinori — Marcatili — Marchiori — Mariotti Filippo — Marselli — Martini Ferdinando — Martini Gio. Battista — Mattei — Maurogò nato — Mazza — Mazzacorati — Melchiorre — Mezzanotte — Minghetti — Miniscalchi — Monzani — Morana — Morandi — Mordini — Moscatelli.

Narducci.

Oliva.

Paita — Palitti — Palizzolo — Pascolato — Pasolini — Pavoncelli — Pelloux — Penserini — Polvere — Pozzolini — Prinetti — Pugliese Giannone — Pullè.

Quartieri.

Raffaele — Raggio — Randaccio — Ricotti — Righi — Riola — Romanin-Jacur — Romeo — Roncalli — Ruspoli.

Sagariga-Visconti — Salaris — Sani Giacomo — Saporito — Schiavoni — Sciacca della Scala — Serafini — Sigismondi — Sineo — Sola — Solidati-Tiburzi — Solinas Apostoli — Sonnino Giorgio — Sonnino Sidney — Sormani-Moretti — Speroni — Spirito — Suardo.

Tartufari — Taverna — Tegas — Tenani — Teti — Tittoni — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torrigiani — Trevisani — Trompeo — Tubi. Ungaro.

Vacchelli — Valsecchi — Vayra — Velini Vigna — Vigoni — Visconti-Venosta.

Zeppa — Zucconi.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Annunzio di una domanda d'interpellanza.

Presidente. Intanto che i signori segretarii procedono allo spoglio dei voti, comunicherò all'onorevole ministro degli affari esteri la seguente

domanda di interpellanza dell'onorevole Crispi così concepita:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro degli affari esteri sugli scopi del Governo italiano nell'Africa. ”

Prego l'onorevole ministro degli affari esteri di voler dichiarare se, e quando intenda di rispondere alle tre interrogazioni a lui dirette, che furono annunziate ieri, ed alla interpellanza, di cui diedi ora lettura.

L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di parlare.

Mancini, ministro degli affari esteri. (*Segni d'attenzione*) Siccome...

Voci. Forte! forte!

Presidente. Facciano silenzio prima di tutto.

Mancini, ministro degli esteri. Siccome nelle interrogazioni ieri a me dirette, si domandava se il Governo avesse ricevuto notizie più precise intorno alla caduta di Kartum, debbo primamente dichiarare che finora non si hanno altre notizie, fuori di quelle trasmesse per telegrafo da Londra.

Quanto poi alle nostre relazioni con l'Inghilterra, ed agli scopi dell'Italia nel Mar Rosso e nell'Africa, siccome io nulla avrei da aggiungere alle dichiarazioni che ho fatte ne' giorni scorsi in questa Camera, dichiaro che per ora non sono in grado di accettare nè di soddisfare alle interrogazioni ed alla interpellanza testè annunziate. (*Bravo! Bene! — Vive approvazioni a destra*)

Presidente. Onorevole Crispi, ha udite le dichiarazioni dell'onorevole ministro? Insiste Ella nella sua interpellanza?

Crispi. Il modo con cui furono accolte le parole dell'onorevole ministro dall'altro lato della Camera (*Oh! oh! a destra*) sono un indizio delle conseguenze che potrebbe avere l'interpellanza se mai fosse svolta. Del resto comprendo l'importanza dell'argomento, e non solo non insisto, ma mi riservo a miglior tempo di ripresentare la mia interpellanza, non potendo mai credere che in affare di tanto interesse non soltanto il Governo non voglia spiegarsi, ma la Camera non manifesti ancora la sua volontà riguardo alla politica africana, la quale è troppo africana, e però troppo misteriosa. (*Si ride*)

Presidente. Onorevole Comin, Ella ha udito la dichiarazione dell'onorevole ministro degli affari esteri; insiste nella sua interrogazione?

Comin. Per ora non ho nessuna obiezione da fare, perchè riconosco naturalmente in materia così grave, il diritto del Governo di non rispondere, che è pari del resto alla sua grande responsabilità.